

IL 2018 INIZIA CON UN ALTRO TRIMESTRE DA RECORD VERSO UN ALTRO GRANDE ANNO

- Consegne totali pari a 2.128 unità, in aumento di 125 unità (+6,2%)
- Ricavi netti pari a Euro 831 milioni, in aumento dell'1,3% (+6,3% a cambi costanti)
- EBITDA⁽¹⁾ pari a Euro 272 milioni, con un margine che si colloca al 32,8%
- EBIT pari a Euro 210 milioni, con un incremento del margine di 370 pbs al 25,3%
- L'utile netto è aumentato del 19,4% a Euro 149 milioni
- L'indebitamento industriale netto⁽¹⁾ è in calo di Euro 60 milioni a Euro 413 milioni (Euro 383 milioni escluso il riacquisto di azioni proprie)
- Capital Market Day nella prima metà di Settembre 2018

(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2018	2017	Variazione	
Consegne (unità)	2.128	2.003	125	6%
Ricavi netti	831	821	10	1%
EBITDA ⁽¹⁾	272	242	30	13%
Adjusted EBITDA ⁽¹⁾	272	242	30	13%
EBIT	210	177	33	19%
Adjusted EBIT ⁽¹⁾	210	177	33	19%
Utile netto	149	124	25	19%
Utile netto per azione base (in Euro)	0,78	0,65	0,13	19%
Utile netto per azione diluito (in Euro)	0,78	0,65	0,13	19%

(In milioni di Euro)	Mar. 31, 2018	Dic. 31, 2017	Variazione
Indebitamento industriale netto ⁽¹⁾	(413)	(473)	60

Confermato l'outlook per il 2018

Il Gruppo stima le seguenti prospettive per il 2018:

- Consegne: >9.000 unità, incluse le supercar
- Ricavi netti: >Euro 3,4 miliardi
- Adjusted EBITDA: ≥ Euro 1,1 miliardi
- Indebitamento industriale netto⁽²⁾: < Euro 400 milioni
- Spese in conto capitale: ~Euro 550 milioni

¹ Si veda in proposito la specifica nota in tema di "misure finanziarie non-GAAP"

² Inclusa una distribuzione dei dividendi ai possessori di azioni ordinarie ed esclusi potenziali riacquisti di azioni



Maranello (Italia), 3 maggio 2018 - Ferrari N.V. (NYSE/MTA: RACE) ("Ferrari" o la "Società") annuncia oggi i suoi risultati preliminari consolidati⁽³⁾ relativi al primo trimestre, concluso il 31 marzo 2018.

Consegne⁽⁴⁾

(unità)	Trimestre chiuso al			
	31 marzo			
	2018	2017	Variazione	
EMEA	1.103	1.034	69	7%
Americhe	569	545	24	4%
China, Hong Kong e Taiwan su base aggregata	183	161	22	14%
Resto dell'APAC	273	263	10	4%
Totale consegne	2.128	2.003	125	6%

Nel primo trimestre del 2018 le vetture consegnate hanno raggiunto le 2.128 unità, con un incremento di 125 unità o del 6,2% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato trainato da un aumento del 23,5% delle vendite dei modelli a 12 cilindri (V12), mentre le vendite dei modelli a 8 cilindri (V8) sono state in linea con l'anno precedente. La solida performance dei modelli V12 è stata guidata dalla 812 Superfast. Questo risultato è stato in parte compensato dalla F12berlinetta, giunta a fine produzione, dalla F12tdf, che nel 2017 ha concluso il suo ciclo di vita, e dal calo delle vendite de LaFerrari Aperta, che sta per terminare il suo ciclo di produzione limitato. Le performance dei modelli V8 sono state sostenute dalla famiglia 488 e dalla GTC4Lusso T, mentre sono state in parte compensate dalla California T, giunta a fine produzione. Le consegne della Ferrari Portofino, lanciata di recente, inizieranno nel secondo trimestre del 2018.

Tutte le regioni hanno fornito un contributo positivo. La regione EMEA⁽⁴⁾ ha registrato un aumento di quasi il 6,7%: Italia, Francia e Regno Unito hanno messo a segno una crescita a due cifre, mentre la Germania ha registrato un incremento medio a una cifra.

³ I risultati sono stati predisposti in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione europea.

⁴ La regione EMEA comprende: Italia, Regno Unito, Germania, Svizzera, Francia, Medio Oriente (comprendente Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Bahrain, Libano, Qatar, Oman e Kuwait) e Resto dell'EMEA (comprendente l'Africa e gli altri mercati europei non indicati separatamente); le Americhe comprendono: Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Caraibi e America centrale e meridionale; Cina, Hong Kong e Taiwan comprendono, su base aggregata: Cina, Hong Kong e Taiwan; il Resto della regione Asia Pacifico (APAC) comprende principalmente: Giappone, Australia, Singapore, Indonesia e Corea del Sud.



Le Americhe⁽⁴⁾ hanno registrato una crescita del 4,4% e il Resto dell'APAC⁽⁴⁾ è aumentato del 3,8%. China, Hong Kong e Taiwan⁽⁴⁾, su base aggregata, sono cresciuti del 13,7%.

Totale ricavi netti

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al			
	31 marzo			
	2018	2017	Variazione	
Automobili e parti di ricambio ⁽⁵⁾	612	581	31	5%
Motori ⁽⁶⁾	77	104	(27)	(27%)
Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio ⁽⁷⁾	125	123	2	2%
Altro ⁽⁸⁾	17	13	4	35%
Totale ricavi netti	831	821	10	1%

Nel Q1 2018 i ricavi netti si sono attestati a Euro 831 milioni, con un incremento di Euro 10 milioni o dell'1,3% (+6,3% a cambi costanti) rispetto all'anno precedente. I ricavi da Automobili e parti di ricambio⁽⁵⁾ (Euro 612 milioni) sono aumentati del 5,2% rispetto all'anno precedente, supportati da maggiori volumi di vendita, in particolare della 812 Superfast e delle famiglie 488 e GTC4Lusso. Positivo il mix, grazie ai modelli V12 e al maggior contributo dei programmi di personalizzazione e del pricing. Questo risultato è stato in parte compensato dall'andamento negativo dei cambi, dalla California T e dalla F12berlinetta, giunte a fine produzione, dalla F12tdf che nel 2017 ha concluso il suo ciclo di vita e dal calo delle vendite del modello LaFerrari Aperta, che sta per terminare il suo ciclo di produzione limitato. I ricavi da motori⁽⁶⁾ (Euro 77 milioni, -26,5%) hanno registrato un calo delle vendite a Maserati, dovuto a volumi inferiori dei motori e a un diverso calendario di produzione. I ricavi da sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio⁽⁷⁾ (Euro 125 milioni, +2,3%) sono cresciuti di

⁵ Sono inclusi i ricavi netti generati dalle consegne dei nostri veicoli, inclusi i ricavi relativi a personalizzazioni di tali veicoli e i ricavi relativi alla vendita di parti di ricambio.

⁶ Sono inclusi i ricavi netti generati dalla vendita di motori a Maserati per i suoi veicoli e i ricavi generati dalla fornitura di motori ad altre scuderie di Formula 1

⁷ Sono inclusi i ricavi netti ottenuti dalla Scuderia di Formula 1 tramite accordi di sponsorizzazione e la nostra quota dei ricavi commerciali del Campionato Mondiale di Formula 1, oltre ai ricavi netti generati attraverso il marchio Ferrari, inclusi i ricavi generati da merchandising, concessione di licenze e royalties.

⁸ Sono inclusi soprattutto gli interessi attivi generati dalle attività del Financial Services e i ricavi netti derivanti dalla gestione dell'Autodromo del Mugello.



Euro 2 milioni grazie ai maggiori ricavi da sponsorizzazioni e a un miglior posizionamento nelle classifiche del Campionato 2017 rispetto al 2016, in parte compensati dall'andamento dei cambi. L'incremento della voce "Altro"⁽⁸⁾ (Euro 17 milioni, +34,9%) è attribuibile perlopiù a Ferrari Financial Services.

Adjusted EBITDA⁽¹⁾ e Adjusted EBIT⁽¹⁾

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al			
	31 marzo			
	2018	2017	Variazione	
Adjusted EBITDA ⁽¹⁾	272	242	30	13%
<i>Margine adjusted EBITDA</i>	<i>32,8%</i>	<i>29,5%</i>	<i>+330 bps</i>	
Adjusted EBIT ⁽¹⁾	210	177	33	19%
<i>Margine adjusted EBIT</i>	<i>25,3%</i>	<i>21,6%</i>	<i>+370 bps</i>	

L'Adjusted EBIT⁽¹⁾ del Q1 2018 si è attestato a Euro 210 milioni, con un incremento di Euro 33 milioni (+18,5%) rispetto all'anno precedente. Questo risultato va attribuito ai maggiori volumi (Euro 24 milioni), ottenuti grazie alla 812 Superfast e alle famiglie 488 e GTC4Lusso, a cui si aggiunge il contributo positivo dei programmi di personalizzazione. Questo risultato è stato in parte compensato dai modelli California T e F12berlinetta, giunti a fine produzione, e dal modello F12tdf, che nel 2017 ha concluso il suo ciclo di vita. Il mix ha beneficiato dell'impatto positivo (Euro 15 milioni) della solida performance dei modelli V12 e dell'aumento del pricing. I costi di ricerca e sviluppo e i costi industriali sono diminuiti di Euro 1 milione, perlopiù per le minori spese nelle attività di Formula 1 e a minori costi industriali, in parte compensate da un incremento dei costi di ricerca e sviluppo a sostegno dell'innovazione di prodotti e componenti per la tecnologia ibrida. Le spese generali, amministrative e di vendita sono diminuite rispetto allo scorso anno (Euro 7 milioni), soprattutto grazie a oneri minori legati al piano di incentivazione azionaria. I cambi, incluse operazioni di copertura positive (Euro 13 milioni), hanno avuto un impatto negativo (Euro 38 milioni), perlopiù a causa del deprezzamento dello USD e del GBP rispetto all'Euro. Alla voce Altro è stato registrato un aumento (Euro 24 milioni), ascrivibile soprattutto a maggiori ricavi da sponsorizzazioni, al miglior posizionamento nelle classifiche del Campionato 2017 rispetto al 2016 e al pronunciamento relativo a una controversia legale dell'anno precedente.



Nel 2018 l'aliquota fiscale è stata ridotta al 27,9%, rispetto al 28,5% del 2017, soprattutto grazie all'effetto dell'aumento della soglia di detrazione dei costi di ricerca e sviluppo e degli ammortamenti, in conformità alle disposizioni fiscali italiane.

Sulla base delle voci precedentemente descritte, l'utile netto per l'esercizio Q1 2018 si è attestato a Euro 149 milioni, in crescita di Euro 25 milioni (+19,4%).

Il free cash flow industriale⁽¹⁾ dei tre mesi conclusi il 31 marzo 2018 si è attestato a Euro 95 milioni, trainato dal forte Adjusted EBITDA⁽¹⁾. Ciò è stato in parte compensato dalle spese in conto capitale, dalla variazione negativa del capitale di funzionamento, dal pagamento dei bonus ai dipendenti e dal versamento degli interessi sulle obbligazioni. Gli effetti degli acconti d'imposta per il 2018 saranno registrati nei trimestri successivi.

Al 31 marzo 2018 l'indebitamento industriale netto⁽¹⁾ è stato ridotto a Euro 413 milioni, rispetto agli Euro 473 milioni del 31 dicembre 2017, grazie alla generazione di un forte free cash flow industriale⁽¹⁾, inclusi Euro 30 milioni in riacquisti di azioni proprie. Gli effetti del pagamento dei dividendi saranno registrati nei trimestri successivi.



Confermato l'outlook per il 2018

Il Gruppo stima le seguenti prospettive per il 2018:

- Consegne: >9.000 unità, incluse le supercar
- Ricavi netti: >Euro 3,4 miliardi
- Adjusted EBITDA: ≥ Euro 1,1 miliardi
- Indebitamento industriale netto: < Euro 400 milioni, inclusa una distribuzione dei dividendi ai possessori di azioni proprie ed esclusi potenziali riacquisti di azioni
- Spese in conto capitale: ~Euro 550 milioni

Confermato l'outlook di breve termine

Dopo aver esaminato con attenzione l'attuale portafoglio e tutte le iniziative per lo sviluppo di prodotto, il Gruppo mira a conseguire una performance di Euro 2 miliardi in termini di Adjusted EBITDA e di Euro 1,2 miliardi in termini di free cash flow industriale entro il 2022, e a esaurire l'indebitamento industriale netto (dopo la distribuzione dei dividendi/del capitale ed escluso il riacquisto di azioni) entro il 2021.

Programma di riacquisto di azioni proprie

Il 9 febbraio 2018 la Società ha annunciato il lancio di un programma di riacquisto di azioni proprie. La Società prevede che, nell'ambito del programma, saranno di volta in volta riacquistate azioni per un massimo di Euro 100 milioni in azioni ordinarie. Il programma è volto a ottimizzare la struttura di capitale della Società. Le azioni riacquistate potranno essere usate per assolvere agli obblighi della Società derivanti dal piano di incentivazione azionaria approvato nel 2017.

Ad oggi, l'importo totale investito ammonta a circa Euro 30 milioni (circa 37 milioni di dollari statunitensi⁽⁹⁾) per un importo complessivo di 307.856 azioni ordinarie acquistate.

⁹ Convertito al tasso di cambio ufficiale EUR/USD della Banca centrale europea alla data di ciascun acquisto



488 Pista

Il 21 febbraio 2018 il Gruppo ha annunciato di aver scelto l'88^a edizione del Motor Show Internazionale di Ginevra per l'esordio mondiale della Ferrari 488 Pista, l'erede del Gruppo della serie speciale del modello a 8 cilindri. La Ferrari 488 Pista segna un significativo passo avanti rispetto alle serie precedenti, in termini di dinamica sportiva e di tecnologia derivata dal mondo delle gare.

Formula 1

La Scuderia Ferrari ha lavorato molto per prepararsi alla stagione 2018 e i primi risultati sono incoraggianti: cinque podi nelle prime quattro competizioni, con due gare vinte da Sebastian Vettel finora.

Capital Market Day

Ferrari è lieta di annunciare che nel corso della prima metà di settembre 2018 a Maranello sarà ospitato un Capital Market Day.



Informazioni su Ferrari

Ferrari è tra i marchi del lusso leader a livello mondiale e si occupa del design, della progettazione, produzione e vendita di auto sportive di lusso ad altissime prestazioni più famose al mondo. Il marchio Ferrari è simbolo di esclusività, innovazione, prestazioni sportive all'avanguardia e design italiano. La storia e l'immagine delle auto Ferrari sono strettamente legate al team di Formula 1 Scuderia Ferrari, la squadra che ha ottenuto più successi nella storia della Formula 1. Dal 1950, anno in cui ha avuto inizio la Formula 1, fino a oggi, la Scuderia Ferrari ha vinto 231 Gran Premi, 16 titoli del campionato mondiale costruttori e 15 titoli del campionato mondiale piloti. Ferrari progetta e produce i propri veicoli a Maranello, Italia, e li vende in oltre 60 mercati in tutto il mondo.

Dichiarazioni previsionali

Il presente documento, e in particolare il paragrafo relativo all'“Outlook per il 2018” e “Mid-term Outlook al 2022”, contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali “può”, “sarà”, “si prevede”, “potrebbe”, “dovrebbe”, “intende”, “stima”, “prevede”, “crede”, “rimane”, “in linea”, “successo”, “crescita”, “progetto”, “target”, “obiettivo”, “risultato”, “previsione”, “proiezione”, “aspettativa”, “prospettiva”, “piano” o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi o non verificarsi in futuro. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati effettivi del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli indicati nelle dichiarazioni previsionali a causa di una serie di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di preservare e di incrementare il valore del marchio Ferrari; il successo del team Ferrari di Formula 1 e le spese del Gruppo relative alle attività in Formula 1; la capacità del Gruppo di tenersi al passo con i progressi tecnologici delle autovetture ad alte prestazioni e di creare progetti accattivanti per i propri nuovi modelli; le sfide e i costi relativi all'integrazione della tecnologia ibrida in misura più ampia nella gamma del Gruppo nel corso del tempo; l'abilità del Gruppo di preservare la sua relazione con i collezionisti di automobili e la comunità di appassionati; la strategia del Gruppo di produrre limitate quantità di autovetture; la capacità di Maserati, il cliente dei motori del Gruppo, di vendere le proprie quantità programmate di autovetture; i cambiamenti nelle scelte dei clienti e dei trend del settore automobilistico; i cambiamenti nel contesto economico generale e i cambiamenti nella domanda dei beni di lusso, incluse le autovetture di lusso ad alte prestazioni, la cui domanda è altamente volatile; l'impatto della crescente rigida economia del carburante, delle emissioni e degli standard di sicurezza, inclusi i costi di compliance, e ogni cambiamento richiesto per i suoi prodotti; la capacità del Gruppo di raggiungere con successo la propria strategia di crescita e, in particolare, la capacità del Gruppo di aumentare la propria presenza in Paesi con mercati emergenti; la capacità del Gruppo di onorare e rifinanziare il suo debito; la concorrenza



nell'industria automobilistica di lusso ad alte prestazioni; l'affidamento su un numero di persone chiave fra dirigenti e dipendenti e l'abilità del suo attuale team manageriale di operare e gestire con efficacia; il rendimento della rete commerciale dei rivenditori del Gruppo dal quale il medesimo Gruppo dipende per vendite e servizi; gli incrementi dei costi, le interruzioni di offerta o le carenze di componenti e di materie prime; le interruzioni negli stabilimenti di produzione a Maranello e a Modena; la capacità del Gruppo di dotarsi o fornirsi di un adeguato accesso al finanziamento per i propri rivenditori e clienti, e rischi associati; il rendimento delle licenze del Gruppo per i prodotti Ferrari; la capacità del Gruppo di proteggere i propri diritti di proprietà intellettuale e di evitare violazioni di diritti di proprietà intellettuale altrui; campagne di richiamo dei prodotti, azioni di responsabilità e garanzie sul prodotto; adeguamento continuo ai regolamenti doganali delle varie giurisdizioni; relazioni sindacali e accordi collettivi; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; cambiamenti delle politiche e dei regolamenti di imposte, tariffe e fiscali, nonché delle condizioni politiche e lavorative nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera; la capacità di assicurare che i suoi dipendenti, agenti e rappresentanti siano conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili; l'adeguatezza della copertura assicurativa del Gruppo a proteggerlo da potenziali perdite; potenziali conflitti di interesse per la presenza di amministratori e dirigenti del Gruppo che rivestono le medesime cariche presso il maggior azionista del Gruppo; l'abilità di mantenere la funzionalità e l'efficienza delle operazioni del suo sistema tecnologico informatico e altri fattori descritti altrove nel presente documento.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o modificare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati finanziari del Gruppo, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission (U.S.), l'AFM e la CONSOB.

Per ulteriori informazioni:

Media Relations

tel.: +39 0536 949337

Email: media@ferrari.com

Investor Relations

tel.: +39 0536 949695

Email: ir@ferrari.com

www.ferrari.com



Misure finanziarie non-GAAP

Le attività sono monitorate tramite l'applicazione di varie misure finanziarie non-GAAP che potrebbero non essere paragonabili a misure così definite e adottate da altre società.

Di conseguenza, investitori e analisti dovranno usare la dovuta prudenza nel confrontare tali misure finanziarie supplementari con misure finanziarie simili adottate da altre società.

Riteniamo che tali misure finanziarie supplementari rappresentino parametri comparabili della performance finanziaria, tali da facilitare il compito del management di individuare i trend operativi e di prendere decisioni sulle spese, l'allocazione delle risorse e altre decisioni operative.

Alcuni totali indicati nelle tabelle incluse in questo documento potrebbero non corrispondere a causa degli arrotondamenti.



L'**EBITDA** è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti e ammortamenti.

L'**Adjusted EBITDA** è definito come l'EBITDA rettificato per tenere conto di oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	Variazione
Utile netto	149	124	25
Oneri per imposte sul reddito	57	49	8
Oneri finanziari netti / (proventi)	4	4	-
Ammortamenti	62	65	(3)
EBITDA	272	242	30

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	Variazione
EBITDA	272	242	30
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Adjusted EBITDA	272	242	30

L'Adjusted Earnings Before Interest and Taxes ("**Adjusted EBIT**") rappresenta l'EBIT rettificato per tenere conto di oneri e proventi che sono rilevanti per natura, ma che si stima non si verifichino di frequente.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	Variazione
EBIT	210	177	33
Oneri / (proventi) non ricorrenti	-	-	-
Adjusted EBIT	210	177	33

Utile per azione base e diluito

(In milioni di Euro, salvo diversamente indicato)	Trimestre chiuso al 31 marzo		
	2018	2017	Variazione
Utile netto	148	124	24
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (in migliaia)	188.846	188.948	
Utile netto per azione base (in Euro)	0,78	0,65	0,13
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie per utile netto per azione diluito (in migliaia)	189.651	189.758	
Utile netto per azione diluito (in Euro)	0,78	0,65	0,13



L'**Indebitamento industriale netto** è definito come l'indebitamento netto totale esclusa la porzione finanziata del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti; è il parametro principale per l'analisi della leva finanziaria e della struttura del capitale ed è uno degli indicatori chiave usato per misurare la nostra posizione finanziaria.

(In milioni di Euro)	Mar. 31, 2018	Dic. 31, 2017
Indebitamento industriale netto	(413)	(473)
Porzione finanziata del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti	666	685
Indebitamento netto	(1.079)	(1.158)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	743	648
Indebitamento lordo	(1.822)	(1.806)

Il **free cash flow** e il **free cash flow da attività industriali** sono due dei principali indicatori chiave della performance usati dal management per misurare la performance del Gruppo. Il free cash flow è definito come la disponibilità liquida netta generata dalle attività operative meno i flussi di cassa assorbiti dalle attività d'investimento. Il free cash flow da attività industriali è definito come il free cash flow rettificato per tenere conto delle variazioni del portafoglio dei crediti finanziari autoliquidanti.

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2018	2017
Flussi di cassa generati dalle attività operative	210	150
Flussi di cassa assorbiti dalle attività d'investimento ⁽¹⁰⁾	(121)	(72)
Free cash flow	89	78
Variazione del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti	6	(2)
Free cash flow da attività industriali	95	76

¹⁰ Il flusso di cassa assorbito dalle attività d'investimento per il trimestre chiuso il 31 marzo 2017 non comprende i proventi dall'esercizio dell'opzione Delta Topco di Euro 8 milioni.



Il 3 maggio 2018 alle 17.00 CEST, il management terrà una conference call per presentare i risultati del primo trimestre 2018 agli analisti finanziari e agli investitori istituzionali. La conference call può essere seguita in diretta e la relativa registrazione sarà in seguito disponibile sul sito web del Gruppo all'indirizzo <http://corporate.ferrari.com/en/investors>. La documentazione di supporto sarà pubblicata sul sito web prima della conference call.